UNIVERSITÀ DELLA VALLE D'AOSTA
UNIVERSITÉ DE LA VALLÉE D'AOSTE

BANDO DI CONCORSO PER UN ASSEGNO DI RICERCA DI TIPO B AI SENSI DELL'ARTICOLO 22 DELLA LEGGE 30 DICEMBRE 2010, N. 240, DELLA DURATA DI 12 MESI PER LA COLLABORAZIONE AD ATTIVITA' DI RICERCA NELL'AMBITO DEL PROGETTO "FAR 3 – FORMAZIONE ALLA RICERCA 3", AFFERENTE AL SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE L-LIN/14 – LINGUA E TRADUZIONE – LINGUA TEDESCA, SETTORE CONCORSUALE 10/M1 – LINGUE, LETTERATURE E CULTURE GERMANICHE, CODICE: UNIVDA/FAR3/03/2021- (PAC.01104.20AC.00001 - CUP B69C20000380006).

Art. 1 - Oggetto

1. È indetta una procedura di selezione pubblica, per titoli e colloquio, per il conferimento di un assegno di ricerca, della durata di 12 mesi, per la collaborazione ad attività di ricerca nell'ambito del programma di ricerca denominato: "*D'Òberteilera chéemen énger o arrivurun d'greschuneiara? Last call per il patrimonio idiomatico titsch e töitschu*", afferente al seguente Settore scientifico disciplinare L-LIN/14 - Lingua e traduzione-lingua tedesca; Settore concorsuale 10/M1 - Lingue, letterature e culture germaniche.
2. La competente struttura di afferenza è il Dipartimento di Scienze umane e sociali, che ha individuato la Prof.ssa Luisa Giacoma quale Responsabile scientifico, docente di ruolo dell'Ateneo, sotto la cui direzione devono essere svolte le attività di ricerca affidate.
3. L'assegno di ricerca è finanziato dal Fondo Sociale Europeo, a valere sul Piano Giovani (2012VAXXXPAC00) di cui alla deliberazione della Giunta della Regione Valle d'Aosta n. 1797/2019, nell'ambito del progetto "FAR 3 – Formazione alla ricerca 3" presentato dall'Università della Valle d'Aosta – Université de la Vallée d'Aoste.
4. La Struttura Regionale competente per materia Responsabile dell'Attuazione degli Interventi (SRRAI) della Regione Autonoma Valle d'Aosta, in accordo con l'Autorità responsabile del Programma FSE, ha la facoltà di prorogare il progetto FAR3 con un ulteriore finanziamento che potrà permettere all'Ateneo di rinnovare gli assegni di ricerca già conferiti per ulteriori 12 mesi, previa valutazione positiva del primo anno di attività e parere positivo del Responsabile scientifico, secondo quanto previsto dal Regolamento per il conferimento degli assegni di ricerca vigente in Ateneo.
5. Le attività di ricerca saranno svolte in collaborazione con il Walser Kulturzentrum di Gressoney-Saint-Jean (AO).

Art. 2 – Programma di ricerca e attività scientifica da svolgere

1. La ricerca si pone un duplice obiettivo, da una parte, raccogliere e registrare i fraseologismi titsch e töitschu ancora in uso nella Valle del Lys e descriverne la semantica, la sintassi e la pragmatica, contribuendo così a salvare dal futuro oblio questo patrimonio ricco di sfumature, di storia e di cultura. Intende conferire importanza al titsch e al töitschu nella speranza che questo possa accrescerne il prestigio presso le nuove generazioni walser e aumentare così le possibilità di sopravvivenza di queste lingue, dall'altra parte, facendone un oggetto di studi scientifici. La

ricerca intende creare un corpus di fraseologismi titsch e töitschu corredati da una descrizione scientifica degli aspetti linguistico-culturali e da riflessioni contrastive con l'italiano e il tedesco. Si intende coinvolgere nella ricerca le scuole di Gressoney e Issime per innescare un circolo virtuoso di interesse nei confronti del tema oggetto della ricerca. Si auspica una disseminazione sia locale che a convegni nazionali e internazionali e la pubblicazione dei lavori.

2. Il conferimento dell'assegno comporta la realizzazione, presso il Dipartimento di Scienze umane e sociali e sotto la guida della Prof.ssa Luisa Giacoma nell'ambito del programma di ricerca sopra richiamato, delle attività che sono sinteticamente di seguito riportate:
   a) analisi e raccolta di tutto il materiale disponibile sulle espressioni idiomatiche della Valle del Lys, confrontandolo, ove possibile, con quanto esistente anche nella comunità Walser piemontese. Tale attività si svolgerà principalmente in collaborazione con Walser Kulturzentrum di Gressoney-Saint-Jean;
   b) descrizione della semantica, della sintassi e della pragmatica di ogni espressione idiomatica oggetto della ricerca, in collaborazione con gli insegnanti e gli allievi delle scuole di Gressoney e Issime, e creazione di una situazione d'uso prototipica che i bambini illustreranno con un disegno;
   c) raccolta dei disegni con successivo commento linguistico che spieghi l'uso in contesto dell'espressione idiomatica illustrata, e proposta della traduzione a calco e un equivalente idiomatico in italiano e tedesco con commento sulle eventuali divergenze. Le schede così preparate costituiranno un fondo da mettere a disposizione del pubblico attraverso, mostre, incontri e pubblicazioni.

Art. 3 – Requisiti di ammissione

1. Per l'ammissione alla procedura di selezione in oggetto è richiesto che i candidati abbiano **un'età massima di 34 anni**, posseduta al momento di presentazione della domanda di partecipazione, pena l'impossibilità di essere ammessi alla stessa.
2. **I beneficiari dell'intervento dovranno essere residenti o domiciliati nel territorio della Regione Autonoma Valle d'Aosta.** Tale requisito dovrà essere posseduto al momento della sottoscrizione del contratto, pena l'impossibilità di stipulare lo stesso.
3. Per l'ammissione alla procedura di selezione in oggetto è richiesto, altresì, che i candidati siano in possesso dei seguenti requisiti:
   a) laurea specialistica o magistrale (di cui al D.M. n. 509/1999 e al D.M. n. 270/2014) o titolo equipollente conseguito all'estero nell'ambito delle Lingue e letterature moderne europee e nordamericane (LM37);
   b) curriculum scientifico professionale idoneo allo svolgimento delle attività di ricerca previste dal presente bando, con significative competenze scientifiche in linguistica contrastiva tedesco/italiano e fraseologia;
   c) ottima conoscenza della lingua tedesca (C2);
   d) assenza di condanne penali o di procedimenti penali in corso.

4. Saranno, inoltre, valutati i seguenti titoli ai fini del concorso:
   a) dottorato di ricerca o titolo equivalente conseguito all'estero, in relazione all'attinenza del suddetto titolo con gli ambiti dell'attività di ricerca da svolgere e con il settore scientifico disciplinare L-LIN/14;
   b) eventuali esperienze professionali nel settore o campo della ricerca;
   c) eventuali pubblicazioni scientifiche nel settore o campo della ricerca.
5. Sono ammessi alla selezione sia i cittadini italiani sia i cittadini stranieri purché in possesso dei titoli prescritti e di curriculum scientifico-disciplinare idoneo all'attività di ricerca prevista. I cittadini stranieri dovranno dimostrare una conoscenza della lingua italiana adeguata al programma di ricerca da svolgere.
6. I candidati in possesso di titoli di studio conseguiti all'estero dovranno inviare, insieme alla domanda di partecipazione, anche i titoli di studio tradotti ufficialmente in lingua italiana e legalizzati dalle Autorità del Paese che rilascia il titolo (salvo il caso di esonero in virtù di Accordi e Convenzioni internazionali). Ogni titolo di studio deve, inoltre, essere accompagnato dalla dichiarazione di valore rilasciata dalla rappresentanza diplomatica italiana nel paese in cui il titolo è stato ottenuto. Nel caso in cui il titolo sia già stato dichiarato equipollente o equivalente, il candidato dovrà allegare la relativa documentazione. In caso contrario il candidato dovrà presentare richiesta di equivalenza del titolo di studio conseguito all'estero ai sensi dell'articolo 38 del Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165. I candidati che produrranno copia della richiesta di equivalenza del titolo di studio saranno ammessi sotto condizione alla procedura selettiva. La dichiarazione di equivalenza dovrà essere prodotta dal candidato entro 30 giorni dall'adozione del decreto finale di approvazione degli atti della procedura in oggetto. Per informazioni sui requisiti da possedere al fine di poter accedere a tale procedura di riconoscimento e sulla documentazione da allegare alla domanda, il candidato può consultare il sito del Ministero dell'Università e della Ricerca (MUR), alla pagina web: https://www.miur.gov.it/web/guest/riconoscimento-dei-titoli-di-studio-esteri.
7. Non possono prendere parte alla presente selezione:
   a. i dipendenti di ruolo delle Università, delle istituzioni e degli enti pubblici di ricerca e di sperimentazione, dell'Agenzia Nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile (ENEA), dell'agenzia spaziale italiana (ASI), nonché delle istituzioni il cui diploma di perfezionamento scientifico è stato riconosciuto equipollente al titolo di dottore di ricerca ai sensi dell'articolo 74, quarto comma, del Decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382;
   b. coloro che abbiano un grado di parentela o di affinità fino al quarto grado compreso con un professore appartenente alla struttura che richiede l'attivazione dell'assegno ovvero con il Rettore, il Direttore generale, un componente del Consiglio dell'Università, un componente del Senato Accademico o un componente del Nucleo di valutazione.

8. I requisiti prescritti, fatta eccezione per quello di cui al comma 2 del presente articolo, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione di cui al successivo articolo 4, comma 1.

Art. 4 – Modalità e termini per la presentazione della domanda di ammissione alla selezione

1. Le domande di ammissione alla selezione, redatte in carta libera e secondo lo schema allegato al presente bando (pubblicato sul sito web dell'Università nella sezione "Bandi, avvisi, appalti – Ricerca – Assegni di ricerca", nonché sui siti del MUR e dell'Unione europea a ciò appositamente dedicati), devono pervenire presso la Direzione generale di Ateneo, Ufficio Protocollo e Gestione documentale, improrogabilmente **entro il giorno mercoledì 31 marzo 2021** con le seguenti modalità**:**
   - inoltro delle domande tramite Posta Elettronica Certificata (protocollo@pec.univda.it), purché personalmente intestata al soggetto che presenta la domanda, come previsto dalla normativa vigente in materia, entro il termine sopraindicato;
   - invio telematico all'indirizzo e-mail protocollo@univda.it entro il termine sopraindicato.

   L'invio dovrà riportare nell'oggetto la seguente dicitura: **"Selezione per Assegno di ricerca: UNIVDA/FAR3/03/2021"** e la domanda dovrà essere, pena l'esclusione dalla selezione, debitamente sottoscritta (firma digitale o firma autografa e successiva scansione del modulo di domanda).
2. Per la presentazione delle domande, i candidati dovranno attenersi alle seguenti indicazioni:
   – saranno accettati solo file in formato .pdf;
   – saranno accettati file di dimensioni massime di 15 MB cadauno;
   – saranno accettate mail di dimensioni complessive massime di 25 MB (indipendentemente dal numero di allegati);

   Non saranno accettati file caricati su piattaforme di condivisione documentale (es. Dropbox, Google drive, One drive, ecc.).
   L'Ateneo provvederà ad inviare all'indirizzo di posta elettronica semplice del mittente conferma dell'avvenuta ricezione della domanda presentata.
3. Nella domanda di ammissione i candidati dovranno dichiarare sotto la propria responsabilità quanto riportato nello schema di presentazione della domanda, allegato al presente bando.
   La domanda dovrà essere corredata da:
   - dettagliato curriculum scientifico-formativo-professionale, datato, che dimostri il possesso dei requisiti di cui all'articolo 3, comma 3, del presente bando e l'eventuale possesso degli ulteriori titoli di cui all'articolo 3, comma 4, e di ogni altro titolo che il sottoscritto ritiene di presentare ai fini della valutazione, come determinata all'articolo 6 del bando di selezione. I candidati sono tenuti a dimostrare il possesso dei titoli mediante la forma di semplificazione delle certificazioni amministrative consentite dal D.P.R. n. 445/2000 utilizzando il modulo allegato al presente bando;

- (in caso di invio telematico della domanda all'indirizzo e-mail protocollo@univda.it), fotocopia fronte retro di un documento di identità in corso di validità;
- (eventuale) elenco delle pubblicazioni, riportante tutti i riferimenti per una corretta individuazione e valutazione;
- dichiarazione sostitutiva di certificazione e dell'atto di notorietà resa ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, attestante il possesso dei titoli;
- dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà in riferimento all'insussistenza di una situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi, il cui modulo è allegato al presente bando;
- esclusivamente per i candidati in possesso di un titolo di studio conseguito all'estero:
  - traduzione ufficiale e legalizzata (nei casi previsti) in lingua italiana del titolo di studio conseguito all'estero da parte delle autorità del paese che rilascia il titolo, nonché dichiarazione di valore;
  - (in alternativa) copia della richiesta di equipollenza o equivalenza del titolo di studio conseguito all'estero.

4. Il candidato è tenuto alla compilazione del modulo di dichiarazione di insussistenza di conflitto di interessi, allegato al presente bando. In caso di conferimento dell'incarico, tale dichiarazione verrà pubblicata, ai sensi della vigente normativa in materia di trasparenza, sul sito web di Ateneo, nonché comunicata al Dipartimento della Funzione Pubblica tramite la procedura "Perla PA".
5. L'Università non assume responsabilità nel caso di irreperibilità del destinatario e per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a terzi, caso fortuito o forza maggiore.
6. Non saranno in ogni caso prese in considerazione le domande non sottoscritte e quelle che, per qualsiasi causa, anche di forza maggiore, dovessero pervenire all'Università oltre il termine di cui sopra.
7. I candidati riconosciuti portatori di handicap, ai sensi della Legge 5 febbraio 1992, n. 104, dovranno fare esplicita richiesta, nella domanda di partecipazione alla selezione, in relazione al proprio handicap, riguardo l'ausilio necessario, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento del colloquio.

Art. 5 – Commissione esaminatrice

1. I candidati saranno valutati da apposita Commissione esaminatrice, nominata con Decreto del Direttore della Struttura, su proposta della Struttura di afferenza competente.

2. La Commissione esaminatrice è composta da tre membri, di cui almeno un professore di I fascia, con funzioni di Presidente. Uno dei membri ha anche funzioni di Segretario verbalizzante.

Art. 6 – Procedura di selezione

1. I candidati sono ammessi alla selezione previa adozione di apposito decreto del Direttore della struttura di riferimento.
2. La selezione è per titoli e colloquio, ai quali vengono attribuiti rispettivamente sino a 40 e 60 punti.
3. La valutazione della Commissione è determinata, ai fini dell'attribuzione del punteggio globale, espresso in centesimi, nel modo seguente:
   a) 40 punti per i titoli, così ripartiti:
   - fino a 10 punti, per il titolo di dottorato di ricerca in relazione all'attinenza del suddetto titolo con l'attività di ricerca da svolgere;
   - fino a 5 punti, per il possesso di ulteriori abilitazioni professionali ottenute a seguito di esami specificamente dedicati e per esperienze di formazione, ricerca e professionali preferibilmente attinenti all'oggetto dell'attività di ricerca;
   - fino a 10 punti per il voto di laurea, da rapportare a 110/110, se espresso diversamente, che verrà valutato come segue:
     - ✓ voto da 95 a 100 punti 6;
     - ✓ voto da 101 a 104 punti 7;
     - ✓ voto da 105 a 109 punti 8;
     - ✓ voto 110 punti 9;
     - ✓ voto 110 e lode punti 10;
   - fino a 10 punti per pubblicazioni scientifiche tenendo in considerazione i seguenti criteri:
     - ✓ originalità, innovatività della produzione scientifica e rigore metodologico;
     - ✓ congruenza dell'attività del candidato con le tematiche indicate nell'avviso di selezione;
     - ✓ rilevanza scientifica della collocazione editoriale delle pubblicazioni e loro diffusione all'interno della comunità scientifica;
   - fino a 5 punti per altre attività ed esperienze professionali.

   La valutazione dei titoli sarà effettuata prima del colloquio.
   I candidati che non raggiungono un punteggio minimo di 21/40 non saranno ammessi al colloquio.

   b) 60 punti per il colloquio. Il colloquio verterà su argomenti connessi al tema di ricerca oggetto dell'assegno e sarà volto ad accertare le competenze linguistiche e scientifiche e l'implementazione del programma delle ricerche. Durante il colloquio i candidati

dovranno illustrare il proprio *curriculum* di studi e di ricerca e, con riferimento al programma di ricerca e alle attività richieste, dovranno argomentare la propria impostazione, anche metodologica, nell'affrontare il lavoro scientifico. Durante il colloquio verrà, altresì, verificata la conoscenza della lingua tedesca in relazione ad argomenti riguardanti le materie del settore scientifico interessato. Infine, per i candidati stranieri, il colloquio dovrà accertare la conoscenza della lingua italiana.

4. **Il candidato, per essere dichiarato idoneo, deve conseguire un punteggio complessivo non inferiore a 60/100.**
5. L'elenco dei candidati ammessi al colloquio sarà reso noto **a partire dalle ore 17.00 del giorno 14 aprile 2021**, mediante pubblicazione sul sito web dell'Università nella sezione "Bandi, avvisi, appalti – Assegni di ricerca".
6. Il colloquio si svolgerà in **data 20 aprile 2021 alle ore 11.00** in modalità telematica tramite la piattaforma TEAMS. Il presente bando costituisce comunicazione della data del colloquio.
7. Eventuali modifiche a tale data verranno comunicate ai candidati ammessi mediante posta elettronica nonché mediante pubblicazione sul sito web dell'Università.
8. Qualora, in ragione dell'elevato numero di candidati, si rendesse necessario protrarre i colloqui al giorno successivo rispetto a quello sopraindicato, ne verrà data comunicazione in concomitanza con la pubblicazione dell'elenco dei candidati ammessi al colloquio.
9. Per sostenere il colloquio i candidati dovranno essere muniti di un documento di riconoscimento in corso di validità. Non saranno ammessi a partecipare al colloquio i candidati non in grado di esibire alcun documento di riconoscimento o in possesso di documenti di riconoscimento non in corso di validità.

Art. 7 - Graduatoria

1. Al termine dei lavori di cui all'articolo 6, la Commissione esaminatrice redigerà appositi verbali contenenti i criteri di valutazione, i giudizi assegnati a ciascun candidato e la graduatoria di merito, formulata in ordine decrescente.
2. I verbali di cui al comma 1, saranno approvati con Decreto del Direttore della Struttura interessata.
3. A parità di merito, precede in graduatoria il candidato più giovane di età.
4. L'assegno è conferito nel rispetto dell'ordine previsto dalla graduatoria di merito.
5. La graduatoria sarà resa pubblica sul sito web dell'Università nella sezione "Bandi, avvisi, appalti – Assegni di ricerca", nonché pubblicata all'Albo online di Ateneo.

Art. 8 – Documenti da presentare ai fini della sottoscrizione del contratto

1. Il candidato vincitore della selezione riceverà apposita comunicazione con l'indicazione del termine fissato dall'Università per la dichiarazione di accettazione dell'assegno, della data in cui dovrà presentarsi per la sottoscrizione del contratto e per l'inizio dell'attività di ricerca.
2. Il candidato vincitore della selezione dovrà presentare la seguente documentazione:
   a. autocertificazione attestante luogo e data di nascita;

b. autocertificazione attestante la residenza o domicilio nel territorio della Regione Autonoma Valle d'Aosta, come indicato all'articolo 3, comma 2, del presente bando;
c. dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di non trovarsi in alcuna situazione di incompatibilità di cui al successivo articolo 12;
d. codice fiscale;
e. domanda di partecipazione all'intervento (programma operativo *Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione 2014/2020* – FSE) debitamente compilata e sottoscritta.

3. Verrà disposta l'esclusione dei candidati che non presenteranno nel termine richiesto dall'Ateneo i predetti documenti.
4. L'inizio dell'attività di ricerca è condizionato alla verifica del possesso dei requisiti prescritti.
5. L'Università si riserva la facoltà di procedere ad idonei controlli, anche a campione, con riferimento alla veridicità e all'autenticità di quanto autocertificato o dichiarato dai candidati.
6. I candidati cittadini di Stati non appartenenti all'Unione Europea, già presenti nel territorio italiano, dovranno dimostrare di essere in possesso di permesso di soggiorno valido alla data di scadenza del bando.

Art. 9 - Importo dell'assegno di ricerca e disposizioni fiscali, previdenziali e assicurative applicabili

1. L'importo dell'assegno di ricerca, esclusi gli oneri a carico dell'Amministrazione, è di euro 19.367,00 (diciannovemilatrecentosessantasette/00) lordi annui.
2. L'assegno è erogato in rate mensili posticipate.
3. All'assegno di ricerca si applicano:
   a) in materia fiscale, le disposizioni di cui all'art. 4 della Legge 13 agosto 1984, n. 476 e successive modificazioni e integrazioni;
   b) in materia previdenziale, le disposizioni di cui all'art. 2, commi 26 e seguenti della Legge 8 agosto 1995, n. 335 e successive modificazioni e integrazioni;
   c) in materia di astensione obbligatoria per maternità, le disposizioni di cui al Decreto del Ministro del lavoro e della previdenza sociale 12 luglio 2007, pubblicato nella Gazzetta ufficiale n. 247 del 23 ottobre 2007;
   d) in materia di congedo per malattia, l'art. 1, comma 788, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 e successive modificazioni e integrazioni.

   Nel periodo di astensione obbligatoria per maternità, l'indennità corrisposta dall'INPS ai sensi dell'art. 5 del citato Decreto 12 luglio 2007 è integrata dall'Università fino alla concorrenza dell'intero importo dell'assegno di ricerca.
4. L'Università provvede alle coperture assicurative per infortuni e per responsabilità civile verso terzi a favore degli assegnisti nell'ambito dell'espletamento della loro attività di ricerca.

Art. 10 – Stipula del contratto

1. L'assegno di ricerca è conferito mediante la stipula di contratto di diritto privato. Il contratto non configura in alcun modo un rapporto di lavoro subordinato e non dà luogo a diritti in ordine all'accesso ai ruoli delle Università.
2. Il candidato vincitore della selezione dovrà presentarsi per la sottoscrizione del contratto nel termine fissato dall'Università e, comunque, entro trenta giorni dal decreto di approvazione degli atti di cui al precedente articolo 7, comma 2. Il contratto è siglato, in via provvisoria, sotto riserva di accertamento del possesso dei requisiti richiesti per il conferimento dell'assegno.
3. Decade dal diritto all'assegno di ricerca colui che, entro il termine fissato, non si presenti per la sottoscrizione del contratto o non assuma servizio nel termine contrattualmente stabilito, fatti salvi casi eccezionali debitamente giustificati.

Art. 11 - Risoluzione

1. Nei confronti del titolare di assegno che, dopo aver iniziato l'attività di ricerca in programma, non la prosegua, senza giustificato motivo, regolarmente ed ininterrottamente, per l'intera durata dell'assegno, o che si renda responsabile di gravi e ripetute mancanze, è avviata la procedura prescritta per dichiarare la risoluzione del rapporto.
2. Nei casi di gravi inadempienze, il contratto può essere risolto con delibera della Struttura di afferenza, su proposta motivata del Responsabile scientifico. La delibera della Struttura è trasmessa al Senato accademico e al Direttore generale.
3. I contratti devono prevedere la risoluzione automatica del rapporto di lavoro nei seguenti casi:
   a) ingiustificato mancato inizio o ritardo dell'attività;
   b) ingiustificata sospensione dell'attività per un periodo che rechi pregiudizio al programma di ricerca;
   c) grave violazione del regime delle incompatibilità stabilito dal successivo articolo 12;
   d) giudizio negativo espresso dal Consiglio della Struttura di afferenza al termine di ogni anno di contratto, nel caso di assegni pluriennali.

Art. 12 - Divieto di cumulo, incompatibilità, aspettativa e interruzioni

1. Gli assegni non possono essere cumulati con borse di studio a qualsiasi titolo conferite, tranne che con quelle concesse da istituzioni nazionali o straniere utili a integrare, con soggiorni fuori sede all'estero, l'attività di ricerca degli assegnisti.
2. La titolarità dell'assegno non è compatibile con la partecipazione a corsi di laurea, laurea specialistica o magistrale, dottorato di ricerca con borsa o specializzazione medica, in Italia o all'estero, e comporta il collocamento in aspettativa senza assegni per il dipendente in servizio presso amministrazioni pubbliche.

3. L'assegno è individuale. I beneficiari non possono cumularlo con i proventi derivanti da rapporti di lavoro svolti in modo continuativo. Lo svolgimento di attività professionale di lavoro autonomo o collaborazioni occasionali o continuative può essere effettuato previa autorizzazione della Struttura di afferenza e a condizione che l'attività:
   a) sia, in relazione all'impegno richiesto, compatibile con lo svolgimento del programma scientifico dell'assegno;
   b) non comporti conflitti di interessi con l'attività svolta dall'assegnista;
   c) non rechi pregiudizio all'Ateneo.
4. I titolari di assegni di ricerca possono svolgere attività didattica, nell'ambito dell'offerta formativa di Ateneo, nel limite massimo di 45 ore per ciascun anno accademico e nel rispetto della vigente normativa in materia.
5. Gli assegnisti che intendono svolgere, ovvero continuare a svolgere, un'attività lavorativa comportante prestazioni rese a titolo gratuito presso associazioni di volontariato o enti a carattere socio-assistenziale-culturale, senza scopo di lucro, possono espletare tale attività previa autorizzazione della Struttura di afferenza, valutata la compatibilità con i compiti dell'attività di ricerca.

Art. 13 – Diritti e doveri dell'assegnista di ricerca

1. Posto che l'assegno di ricerca è finanziato dal progetto FAR 3 – Formazione alla ricerca 3, presentato nell'ambito del Piano Giovani della Regione Valle d'Aosta, gli assegnisti sono tenuti al rispetto della specifica disciplina prevista dal progetto. **In particolare, gli assegnisti sono tenuti a garantire la loro attività di ricerca per un periodo minimo di 6 mesi. In caso di recesso prima di tale termine, saranno tenuti a rimborsare per intero l'importo già percepito**. Nel caso in cui l'assegnista di ricerca interrompa la propria attività prima della scadenza naturale della collaborazione e comunque dopo i primi sei mesi, lo stesso dovrà produrre il risultato della ricerca realizzata fino al momento dell'interruzione, da sottoporre a valutazione del Responsabile scientifico.
2. Gli assegnisti svolgono attività di ricerca previste dai programmi scientifici approvati dalla Struttura alla quale afferiscono e indicati nel bando di selezione pubblica, sotto la direzione e nel rispetto delle modalità organizzative stabilite dal Responsabile scientifico di cui al successivo articolo 14.
3. I compiti attribuiti agli assegnisti devono avere riguardo ad attività di ricerca e non esserne meramente supporto tecnico.
4. Gli assegnisti sono tenuti a svolgere la propria attività di ricerca presso le sedi della Struttura presso la quale svolgono il loro servizio e possono usufruire dei servizi a disposizione dei Ricercatori secondo le vigenti disposizioni di Ateneo. Gli assegnisti possono altresì svolgere l'attività di ricerca presso le sedi eventualmente messe a disposizione dal Walser Kulturzentrum di Gressoney-Saint-Jean (AO) o dalle scuole di Gressoney e Issime. Nel caso in cui l'attività di ricerca debba essere svolta in altre strutture esterne all'Ateneo, essa deve

essere espressamente autorizzata dal Responsabile scientifico e comunicata alla Direzione generale.

5. Qualora, ove espressamente autorizzato dal Responsabile scientifico, l'assegnista debba recarsi in missione nell'ambito della ricerca cui è addetto, gli saranno rimborsate le spese con i criteri e le modalità previsti dalle vigenti disposizioni di Ateneo nel limite dei fondi disponibili. Tali missioni dovranno essere funzionali alla realizzazione del programma di ricerca e dovranno essere preventivamente autorizzate da parte del Responsabile scientifico.
6. Gli assegnisti sono tenuti a presentare annualmente al Responsabile scientifico una particolareggiata relazione scritta sull'attività di ricerca svolta.
7. Gli assegnisti non possono sostituire i docenti nello svolgimento dei corsi e nella valutazione degli studenti. Possono partecipare ai seminari e alle esercitazioni per gli studenti e far parte delle commissioni degli esami di profitto in qualità di cultori della materia, nonché collaborare con gli studenti nelle ricerche attinenti alle tesi di ricerca. La nomina a cultore della materia avviene sulla base delle vigenti disposizioni interne di Ateneo.
8. L'attività del titolare dell'assegno non prefigura in nessun caso un'attività di lavoro dipendente e non dà luogo a diritti in ordine all'accesso ai ruoli dell'Università.

Art. 14 – Responsabile scientifico

1. Il Responsabile scientifico, di cui all'articolo 1 del presente bando, coordina, attraverso una puntuale attività di monitoraggio, le attività dell'assegnista nel rispetto dello specifico programma di ricerca, stabilendo momenti di verifica periodica delle attività ed individuando anche la sede più opportuna di svolgimento delle attività scientifiche.

Art. 15 – Trattamento dei dati personali e diritto di accesso

1. Il Titolare del trattamento è l'Università della Valle d'Aosta – Strada Cappuccini 2/A – 11100 Aosta – protocollo@univda.it – protocollo@pec.univda.it . Il Responsabile della Protezione dei Dati (DPO) è contattabile all'indirizzo: rpd@univda.it.
2. Ai sensi di quanto previsto dal Regolamento UE 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 (Regolamento generale sulla protezione dei dati) e dal decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 (Codice della Privacy), i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Università, per le finalità di gestione del presente procedimento. Il conferimento di tali dati è obbligatorio e necessario ai fini della selezione dei candidati nonché, per i candidati vincitori, del conferimento dell'assegno di ricerca e della gestione del rapporto contrattuale. I dati personali sono pertanto conferiti dall'interessato per l'esecuzione dei compiti di interesse pubblico o comunque connessi all'esercizio di pubblici poteri dell'Ateneo. L'Università tratterà i dati per il tempo strettamente necessario al perseguimento delle finalità di cui sopra, fatti salvi i termini di conservazione previsti da norme di legge o regolamenti. I dati potranno essere comunicati a enti pubblici e privati o autorità competenti, al fine di adempiere ad obblighi di legge o regolamenti, nonché di consentire il regolare svolgimento del contratto.

3. L'interessato gode dei diritti di cui alla predetta normativa, tra i quali figurano il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, il diritto di far rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge o di richiedere la limitazione del trattamento, nonché il diritto di opporsi al trattamento per motivi legittimi. Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti dell'Università. L'interessato ha, inoltre, diritto di proporre reclamo alle competenti autorità di controllo.

Art. 16 – Ulteriori informazioni

1. Ulteriori informazioni potranno essere reperite sul sito web di Ateneo all'indirizzo www.univda.it e presso l'Ufficio Personale docente e collaboratore, Via Duca degli Abruzzi n. 4 – Aosta (mail: personaledocente@univda.it).
2. Responsabile del procedimento, ai sensi della Legge n. 241/1990 e s.m. e i.: Dott.ssa Valeria Vichi, funzionario dell'Ufficio Personale docente e collaboratore (mail: personaledocente@univda.it).

Art. 17 – Disposizioni finali

1. L'Università si riserva la facoltà di modificare, di prorogare, di sospendere il presente bando, in relazione a nuove disposizioni di legge o per comprovate ragioni di pubblico interesse, senza che per gli aspiranti insorga alcuna pretesa o diritto.
2. Per quanto non previsto dal presente bando si rimanda al testo vigente del "*Regolamento per il conferimento di assegni di ricerca ai sensi dell'art. 22 della legge 30 dicembre 2010, n. 240 dell'Università della Valle d'Aosta – Université de la Vallée d'Aoste*".

Il Direttore del Dipartimento di
Scienze umane e sociali
Prof.ssa Elena Cattelino
(*sottoscritto digitalmente*)

Allegati: n. 4

"Progetto FAR 3 – Formazione alla ricerca 3", finanziato nell'ambito del Piano Giovani della Valle d'Aosta
codice progetto PAC.01104.20AC.00001
CUP: B69C20000380006

UNIVERSITÀ DELLA VALLE D'AOSTA
UNIVERSITÉ DE LA VALLÉE D'AOSTE

Allegato 1 - Modulo presentazione domanda

Codice: UNIVDA/FAR3/03/2021

Chiar.mo Direttore
Dipartimento di Scienze umane e sociali
Università della Valle d'Aosta -
Université de la Vallée d'Aoste

Ufficio Protocollo e Gestione documentale
Strada Cappuccini, n. 2/A
11100 AOSTA
protocollo@pec.univda.it
protocollo@univda.it

OGGETTO: domanda di partecipazione all'istruttoria per il conferimento un assegno di ricerca, con contratto di diritto privato (durata 12 mesi), per le esigenze di ricerca nell'ambito del programma di ricerca denominato "*D'Òberteilera chéemen énger o arrivurun d'greschuneiara? Last call per il patrimonio idiomatico titsch e töitschu*", afferente al seguente Settore scientifico disciplinare L-LIN/14 - Lingua e traduzione-lingua tedesca, Settore concorsuale 10/M1 - Lingue, letterature e culture germaniche (codice **UNIVDA/FAR3/03/2021).**

Il/la sottoscritto/a_____ chiede di essere ammesso/a alla selezione **UNIVDA/FAR3/03/2021**, per titoli e colloquio, per il conferimento di un assegno di ricerca, con contratto di diritto privato (durata 12 mesi), per le esigenze di ricerca nell'ambito del programma di ricerca denominato: "*D'Òberteilera chéemen énger o arrivurun d'greschuneiara? Last call per il patrimonio idiomatico titsch e töitschu*", afferente al seguente Settore scientifico disciplinare L-LIN/14 - Lingua e traduzione-lingua tedesca, Settore concorsuale 10/M1 - Lingue, letterature e culture germaniche, ai sensi del Regolamento di Ateneo per il conferimento di assegni di ricerca di cui all'art. 22, della Legge n. 240/2010.

A tal fine, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e s. m. e i., sotto la propria responsabilità,

DICHIARA

1. Cognome_____
   Nome_____
   Sesso I___I (M/F) Codice fiscale_____

"Progetto FAR 3 – Formazione alla ricerca 3", finanziato nell'ambito del Piano Giovani della Valle d'Aosta
codice progetto PAC.01104.20AC.00001
CUP: B69C20000380006

2. Luogo di nascita_____ prov._____
Data di nascita I___I___I I___I___I I___I___I___I___I (gg mm aa)

3. Domicilio eletto ai fini della Selezione: città_____ prov._____
indirizzo_____c.a.p._____
telefono_____

4. Residenza: Comune_____ prov. ___
indirizzo_____ c.a.p._____
telefono_____
e-mail_____

5. di essere in possesso della cittadinanza _____

6. di avere / non avere * riportato condanne penali (* Cancellare la voce che non interessa) (indicazione delle eventuali condanne riportate, anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale, o procedimenti penali eventualmente a carico:_____

7. di essere in possesso del seguente titolo di studio: _____
conseguito presso_____ in data _____ con la seguente votazione _____

8. di conoscere la lingua tedesca;

9. di essere in possesso del titolo di Dottore di ricerca in _____
conseguito presso _____
_____in data_____

10. di essere in possesso degli ulteriori requisiti specificati dall'art. 3 del bando di selezione: _____

11. (solo per i candidati non residenti o domiciliati nel territorio della Regione Autonoma Valle d'Aosta), di essere consapevole che il requisito della residenza o domicilio nel territorio della Regione Autonoma Valle d'Aosta deve essere posseduto al momento della sottoscrizione del contratto, pena l'impossibilità di stipulare lo stesso;

12. (solo per i candidati di cittadinanza non italiana): di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;

13. di essere in possesso di un permesso di residenza per _____ con scadenza _____ (solo per i cittadini extra-UE);

14. di non essere dipendente di ruolo delle Università, delle istituzioni e degli enti pubblici di ricerca e di sperimentazione, dell'Agenzia Nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile (ENEA), dell'Agenzia Spaziale Italiana (ASI), nonché delle istituzioni il cui diploma di perfezionamento scientifico è stato riconosciuto equipollente al titolo di dottore di ricerca ai sensi dell'art. 74, quarto comma, del decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382;

15. di non avere un grado di parentela o di affinità fino al quarto grado compreso con un professore appartenente alla struttura che richiede l'attivazione dell'assegno ovvero con il Rettore, il Direttore generale, un componente del Consiglio dell'Università, un componente del Senato Accademico o un componente del Nucleo di valutazione;

16. (solo per i candidati con disabilità, ai sensi della Legge 5 febbraio 1992, n. 104) di avere necessità del seguente ausilio in relazione al proprio status_____ e/o dei seguenti tempi aggiuntivi per il colloquio_____ _____;

ALLEGA

- dettagliato curriculum scientifico-formativo-professionale, datato, che dimostri il possesso dei requisiti di cui all'articolo 3, comma 3, del presente bando e l'eventuale possesso degli ulteriori titoli di cui all'articolo 3, comma 4, e di ogni altro titolo che il sottoscritto ritiene di presentare ai fini della valutazione, come determinata all'articolo 6 del bando di selezione. I candidati sono tenuti a dimostrare il possesso dei titoli mediante la forma di semplificazione delle certificazioni amministrative consentite dal D.P.R. n. 445/2000 utilizzando il modulo allegato al presente bando;
- (in caso di invio telematico della domanda all'indirizzo e-mail protocollo@univda.it) fotocopia fronte retro di un documento di identità in corso di validità;

- (eventuale) elenco delle pubblicazioni scientifiche, riportante tutti i riferimenti per una corretta individuazione e valutazione;
- (eventuale) certificazione conoscenza della lingua tedesca (C2);
- (eventuale) esperienze professionali nel settore o campo della ricerca;
- dichiarazione sostitutiva di certificazione e dell'atto di notorietà resa ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, attestante il possesso dei titoli;
- dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà in riferimento all'insussistenza di una situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi, il cui modulo è allegato al presente bando;
- esclusivamente per i candidati in possesso di un titolo di studio conseguito all'estero:
  - traduzione ufficiale e legalizzata (nei casi previsti) in lingua italiana del titolo di studio conseguito all'estero da parte delle autorità del paese che rilascia il titolo, nonché dichiarazione di valore;
  - (in alternativa) copia della richiesta di equipollenza o equivalenza del titolo di studio conseguito all'estero. La documentazione comprovante l'equiparazione o l'equivalenza del titolo straniero dovrà, in ogni caso, a pena di esclusione, essere prodotta all'Ateneo all'atto dell'eventuale assunzione.

Il/La sottoscritto/a si impegna a notificare tempestivamente, mediante raccomandata con avviso di ricevimento, le eventuali variazioni del recapito per le comunicazioni relative all'avviso di selezione.

Il/La sottoscritto/a dichiara di essere a conoscenza che l'Università non risponde per eventuali disguidi postali, né per la mancata comunicazione – da effettuare con modalità previste dall'avviso di selezione – dell'eventuale cambio di residenza o del recapito delle comunicazioni, indicate nella presente domanda.

Il/La sottoscritto/a dichiara, infine, di aver preso visione del bando di selezione e di accettare tutte le condizioni ivi stabilite.

Luogo e data_____ Firma_____

"Progetto FAR 3 – Formazione alla ricerca 3", finanziato nell'ambito del Piano Giovani della Valle d'Aosta
codice progetto PAC.01104.20AC.00001
CUP: B69C20000380006

CURRICULUM VITAE

COGNOME E NOME	*Esclusivamente Cognome e Nome*
ESPERIENZA LAVORATIVA	*Date (da – a)* *Nome e indirizzo del datore di lavoro* *Tipo di impiego*
ISTRUZIONE E FORMAZIONE	*Date (da – a)* *Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione* *Qualifica conseguita*
MADRELINGUA	
ALTRA LINGUA	*Capacità di lettura* *Capacità di scrittura* Capacità di espressione orale
PUBBLICAZIONI (eventuali)	*(articolo, saggio, curatela, volume – compresa attività di editor e referee)*

Data_____

N.B. NON INSERIRE DATI ULTERIORI RISPETTO A QUANTO RICHIESTO

"Progetto FAR 3 – Formazione alla ricerca 3", finanziato nell'ambito del Piano Giovani della Valle d'Aosta
codice progetto PAC.01104.20AC.00001
CUP: B69C20000380006

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI CERTIFICAZIONI
(art. 46 D.P.R n. 445/2000)

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(art. 47 D.P.R n. 445/2000)

Il/La sottoscritto/a

Cognome _____

Nome _____ Codice fiscale _____

Nato/a a _____ prov. _____ il _____

_____ residente in _____

prov. _____, via _____, n. ___ cap. _____

consapevole che le dichiarazioni mendaci sono punite ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia, secondo le disposizioni richiamate all'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m. e i.

DICHIARA

_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____

che le copie fotostatiche allegate alla presente sono conformi agli originali in mio possesso.

Luogo e data_____ _____

(Firma)*

**Ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. n. 445/2000, le istanze e le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà da produrre agli organi della amministrazione pubblica o ai gestori o esercenti di pubblici servizi sono sottoscritte dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritte e presentate unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore.*

"Progetto FAR 3 – Formazione alla ricerca 3", finanziato nell'ambito del Piano Giovani della Valle d'Aosta
codice progetto PAC.01104.20AC.00001
CUP: B69C20000380006

UNIVERSITÀ DELLA VALLE D'AOSTA
UNIVERSITÉ DE LA VALLÉE D'AOSTE

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI ATTO DI NOTORIETA'
(art. 47 D.P.R. n. 445/2000)

Il/La sottoscritto/a _____ consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazione non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'articolo 76 del DPR n. 445 del 28.12.2000,

DICHIARA

Ai fini dell'applicazione dell'articolo 15 del D.Lgs 33/2013 e s.m. e i.

□ di non svolgere incarichi e di non essere titolare di cariche in Enti di diritto privato regolati o finanziati dalla Pubblica Amministrazione;
□ di svolgere i seguenti incarichi o di essere titolare delle seguenti cariche in Enti di diritto privato regolati o finanziati dalla Pubblica Amministrazione:

Titolo incarico/carica_____

denominazione Ente_____

durata incarico_____ compenso_____

DICHIARA, inoltre

□ di non trovarsi, in relazione all'incarico sopra indicato e nei confronti dell'Ateneo, in una situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi propri, o del coniuge, di conviventi, di affini entro il secondo grado, ai sensi degli artt. 6 e 13 comma 3 del DPR 16 aprile 2013, n. 62, dell'articolo 53 del DLgs 30 marzo 2001, n. 165 e s. m. e i., e dell'articolo 6 del "Codice di comportamento dell'Università della Valle d'Aosta – Université de la Vallée d'Aoste";
□ di impegnarsi a comunicare tempestivamente all'Ateneo l'eventuale insorgere di talune delle situazioni sopra menzionate;
□ di essere informato/a, ai sensi e per effetti del D.Lgs n. 196/2003 e del Regolamento (UE) n. 679/2016 sulla "protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali", che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del rapporto di collaborazione per il quale la dichiarazione è resa;
□ di essere informato/a che, ai sensi dell'articolo 15, comma 1, lettera C) del D.Lgs n. 33/2013, la presente dichiarazione sarà pubblicata sul sito web dell'Ateneo, nell'apposita sezione di Amministrazione Trasparente, nonché comunicata al Dipartimento della Funzione Pubblica tramite la procedura "Perla PA".

"Progetto FAR 3 – Formazione alla ricerca 3", finanziato nell'ambito del Piano Giovani della Valle d'Aosta
codice progetto PAC.01104.20AC.00001
CUP: B69C20000380006

UNIVERSITÀ DELLA VALLE D'AOSTA
UNIVERSITÉ DE LA VALLÉE D'AOSTE

Il trattamento dei dati personali da Lei forniti è effettuato dall'Ateneo ai sensi del Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e del Regolamento UE 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati). Il Titolare del trattamento dei dati che La riguardano è l'Università della Valle d'Aosta – Université de la Vallée d'Aoste, con sede legale in Strada Cappuccini, n. 2/A, 11100 Aosta, tel. (+39) 0165/1875200 – protocollo@univda.it – protocollo@pec.univda.it . Il Responsabile della Protezione dei Dati (Data Protection Officer, D.P.O.) è contattabile all'indirizzo: rpd@univda.it . Il trattamento dei dati personali avviene mediante strumenti manuali, informatici e telematici con logiche strettamente correlate alla gestione del rapporto di collaborazione e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi in conformità alle norme vigenti. L'informativa generale relativa al trattamento dei dati personali è disponibile sul sito web dell'Ateneo.

Il sottoscritto

_____

"Progetto FAR 3 – Formazione alla ricerca 3", finanziato nell'ambito del Piano Giovani della Valle d'Aosta
codice progetto PAC.01104.20AC.00001
CUP: B69C20000380006